



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
ai sensi dell'articolo 123-ter TUF

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2014

INDICE

PREMESSA	4
SEZIONE I	
1. Organi coinvolti nell'adozione e attuazione della politica delle remunerazioni	4
2. Finalità e principi della politica delle remunerazioni	5
3. Composizione della remunerazione degli Amministratori	6
4. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	7
5. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e di patti di non concorrenza	7
SEZIONE II	
1. Prima Parte	7
Consiglio di Amministrazione	7
Comitati interni	8
Collegio Sindacale	8
Accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica	8
2. Seconda Parte	9

La presente Relazione si riferisce all'esercizio 2013/2014 ed è disponibile sul sito internet della Società: www.juventus.com



PREMESSA

La presente Relazione sulla remunerazione è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), nonché in conformità all'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A..

La Sezione I della relazione fornisce al mercato le informazioni riguardanti la politica di Juventus Football Club S.p.A. ("Juventus" o la "Società") in materia di remunerazione, come approvata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - in data 24 settembre 2013, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari di Consob per l'attuazione dell'art. 123-ter TUF.

Tale politica delle remunerazioni è delineata in funzione del settore sportivo professionistico nel quale opera la Società e della complessità della struttura organizzativa della Società che prevede la presenza nel Consiglio di Amministrazione di Consiglieri con deleghe operative (in particolare il Presidente Andrea Agnelli e gli Amministratori Delegati Giuseppe Marotta e Aldo Mazzia) e non prevede la nomina del Direttore Generale.

La politica delle remunerazioni potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione in conseguenza di variazioni della struttura sopra menzionata e di qualsiasi altra circostanza che lo renda opportuno alla luce delle periodiche valutazioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione circa l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione di tale politica.

La Sezione II della relazione fornisce una rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e dei Sindaci della Società, nonché un'analitica rappresentazione dei compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2013/2014, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società

SEZIONE I

1. Organi coinvolti nell'adozione e attuazione della politica delle remunerazioni

La definizione della politica delle remunerazioni in Juventus è affidata al Consiglio di Amministrazione che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato Remunerazioni e Nomine all'uopo costituito.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine sono in particolare attribuiti i seguenti compiti:

1. valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata per la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
2. presentare al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, per le sole operazioni di minore rilevanza in materia di remunerazioni e compensi degli Amministratori, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione quale comitato competente per le operazioni con parti correlate.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è dotato di un proprio regolamento; esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno e ogni decisione è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione sono oggetto di verbalizzazione.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è attualmente composto dai seguenti Amministratori:

- Paolo Garimberti – Presidente (Amministratore indipendente);
- Maurizio Arrivabene (Amministratore indipendente);
- Camillo Venesio (Amministratore indipendente).

Nel corso dell'esercizio 2013/2014 il Comitato per le Nomine e la Remunerazione si è riunito tre volte e nell'esercizio 2014/2015 si è già tenuta una riunione dello stesso.

Quanto alle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, esso delibera con riferimento a:

- (i) ripartizione del compenso stabilito per gli Amministratori dall'Assemblea, nonché corresponsione di compensi ai sensi dell'art. 2389 del codice civile;
- (ii) piani di incentivazione da sottoporre all'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF;
- (iii) attuazione ed esecuzione dei piani di incentivazione deliberati dall'Assemblea;
- (iv) approvazione, attuazione ed esecuzione dei piani di incentivazione per i quali non è necessaria la delibera dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF;
- (v) costituzione e competenze del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- (vi) presentazione all'Assemblea della politica delle remunerazioni ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

Per la predisposizione della politica delle remunerazioni la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.

2. Finalità e principi della politica delle remunerazioni

La remunerazione degli Amministratori è stabilita in misura adeguata ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la politica delle remunerazioni è definita tenendo conto:

- della peculiarità del settore nel quale la Società opera;
- delle *best practice* in materia di remunerazione (a partire dal Codice di Autodisciplina); e
- delle esigenze di sostenibilità della remunerazione e allineamento degli interessi del management a quelli di medio-lungo termine degli Azionisti.

La politica delle remunerazioni è definita in coerenza con la politica di gestione dei rischi e il sistema di controllo interno della Società.



3. Composizione della remunerazione degli Amministratori

La politica delle remunerazioni prevede che agli Amministratori sia corrisposto:

1. un compenso fisso annuo determinato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 del codice civile così come ripartito dalla stessa o dal Consiglio di Amministrazione;
2. un eventuale compenso aggiuntivo legato alla partecipazione a comitati interni al Consiglio di Amministrazione¹;
3. un eventuale compenso aggiuntivo connesso alle cariche esecutive a vario titolo ricoperte nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e/o per speciale incarico su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

La remunerazione del Presidente Andrea Agnelli non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance.

La remunerazione degli Amministratori Delegati Giuseppe Marotta e Aldo Mazza è articolata in una parte fissa e in una parte variabile laddove entrambe le componenti risultano adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società. La componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata causa mancato raggiungimento degli obiettivi di performance. A quest'ultima sono comunque fissati dei limiti massimi.

I due Amministratori Delegati percepiscono una retribuzione in qualità di Dirigenti CCNL Aziende Produttrici di Beni e Servizi che include i benefits previsti per tutta la categoria di dirigenti.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione in data 29 febbraio 2012, previo parere favorevole da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha approvato un Piano di incentivazione (*Long Term Incentive Plan*) quale forma di remunerazione variabile differita legata al raggiungimento di predeterminati risultati economico-finanziari in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Beneficiari di tale piano di incentivazione sono, oltre agli Amministratori Delegati sopra menzionati, i dipendenti di Juventus che occupano posizioni di rilievo nella Società.

Tale Piano è monetario e non prevede in nessun modo l'assegnazione di azioni ovvero di opzioni per l'acquisto di azioni. Non è legato all'andamento del titolo della Società.

Gli obiettivi del Piano sono quelli di fidelizzare le risorse e di stimolarle al perseguimento dei risultati economico-finanziari, correlandone le incentivazioni economiche agli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione per i quattro esercizi presi a riferimento, tenuto conto del Piano di sviluppo a medio termine approvato dallo stesso il 23 giugno 2011.

Gli obiettivi di performance, così come individuati su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione si intenderanno raggiunti qualora il Risultato Operativo cumulato e la Posizione Finanziaria di breve

¹ Per quanto riguarda il compenso aggiuntivo per i componenti del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, è previsto che all'Amministratore che ricopre la carica di Presidente degli stessi sia attribuito un compenso maggiorato del 50% rispetto agli altri due componenti.

termine media nei 4 esercizi presi a riferimento rientrano all'interno dei parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione massima maturabile da parte degli Amministratori Delegati, in forza del citato Piano di incentivazione, è pari al 100% della Retribuzione Annuale Lorda percepita in qualità di Dirigenti alla data del 30 giugno 2015 per ogni anno di vigenza del Piano. Tale percentuale potrà incrementarsi del 20%, o decrementarsi del 50%, in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi.

La remunerazione degli altri Amministratori non esecutivi non è legata a specifici obiettivi di performance ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto della eventuale partecipazione a uno o più comitati interni.

4. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi assegnati, il pacchetto retributivo degli Amministratori è completato da benefici non monetari (quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali e l'iscrizione a circoli), nonché da forme di assicurazione complementari quali polizze RC Amministratori, in relazione a richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere nello svolgimento della carica e assicurazioni sanitarie integrative. Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

5. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza

Non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza.

* * *

SEZIONE II

1. Prima Parte

Di seguito sono nominativamente illustrate le voci che compongono i compensi corrisposti – a qualsiasi titolo e in qualunque forma - nell'esercizio 2013/2014 a favore:

- (i) dei componenti del Consiglio di Amministrazione: tali compensi sono stati determinati in coerenza con la migliore prassi in materia di remunerazioni nonché in sostanziale continuità con le linee guida ed i principi in passato seguiti dalla Società e oggi sostanzialmente riflessi nella precedente Sezione I. Si precisa, come già segnalato in Premessa, che al momento non è stato nominato il Direttore Generale e non sono stati individuati dirigenti con responsabilità strategiche diversi dagli Amministratori Delegati.
- (ii) dei componenti del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di suddividere pariteticamente tra i propri componenti il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, pari ad € 250.000 annui, oltre ai compensi percepiti



per la partecipazione ai Comitati interni. Inoltre, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, sono stati deliberati i seguenti compensi annui:

1. € 452.516 al Presidente Andrea Agnelli oltre all'assegnazione di una autovettura aziendale e di una vettura di servizio con autista, delle coperture assicurative e dell'assistenza sanitaria integrativa;
2. € 1.202.208 all'Amministratore Delegato Giuseppe Marotta quale compenso fisso, € 500.000 quale compenso variabile legato al raggiungimento di obiettivi assegnati ad inizio esercizio, € 100.000 per la vittoria del Campionato di Serie A 2013/2014. Tali compensi si cumulano alla Retribuzione in qualità di Dirigente pari a € 502.849 ed all'assegnazione di un' autovettura aziendale e una vettura di servizio con autista;
3. € 303.251 all'Amministratore Delegato Aldo Mazzia quale retribuzione fissa in qualità di Dirigente CCNL Aziende Produttrici di Beni e Servizi, € 105.000 quale compenso variabile legato al raggiungimento di obiettivi definiti a inizio esercizio, nonché all'assegnazione di due autovetture aziendali;
4. € 300.000 all'Amministratore Pavel Nedved per lo speciale incarico relativo allo sviluppo tecnico della Prima Squadra e del settore giovanile e per il ruolo di rappresentanza e ambasciatore verso i vari *stakeholders* della Società, oltre all'assegnazione di un'autovettura aziendale;
5. € 20.000 all'Amministratore Paolo Garimberti, per lo speciale incarico relativo alla Presidenza dello Juventus Museum, oltre all'assegnazione di un'autovettura aziendale.

Agli Amministratori sono inoltre rimborsate le spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

Comitati Interni

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di assegnare ai Presidenti dei Comitati interni (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le Nomine e la Remunerazione) un compenso pari a € 15.000, mentre agli altri componenti i Comitati un compenso pari a € 10.000.

Collegio Sindacale

Per quanto riguarda i compensi previsti per gli organi di controllo, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2012 ha nominato il Collegio Sindacale per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2015 nelle persone di:

- Paolo Piccatti (Presidente)
- Silvia Lirici
- Roberto Longo

determinando in € 21.000 l'emolumento annuo per il Presidente ed in € 14.000 l'emolumento annuo degli altri due componenti il Collegio Sindacale.

Accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica

Salvo quanto sopra descritto non esistono, tra la Società e i suoi Amministratori, altri accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, o l'assegnazione, o il mantenimento di benefici non monetari a favore di Amministratori che abbiano cessato il loro incarico, ovvero la stipula di contratti di

consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto o, infine, che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

2. Seconda Parte

In allegato sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2013/2014 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché i possessi azionari detenuti dagli stessi nella Società.

Torino, 23 settembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Agnelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Agnelli', written over the printed name.

Allegato 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

importi in migliaia di euro

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica*	Compensi fissi							Totale
				Compensi deliberati Assemblea	Compensi cariche speciali	Retribuzioni da lavoro dipendente	Compensi partec. a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	
Amministratori in carica											
Andrea Agnelli	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	-	-	-	-	25,0
	Presidente	1/7/13 - 30/6/14	n.a.	-	452,5	-	-	-	-	10,4	462,9
Giuseppe Marotta	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	-	-	-	-	25,0
	Amm. Delegato	1/7/13 - 30/6/14	n.a.	-	1.202,2	-	-	-	600,0 (a)	-	1.802,2
	Direttore Generale Area Sport	1/7/13 - 30/6/14	n.a.	-	-	502,8	-	-	-	28,6	4,3(b)
Aldo Mazzia	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	-	-	-	-	25,0
	Amm. Delegato	1/7/13 - 30/6/14	n.a.	-	-	-	-	-	(a)	21,2	21,2
	Chief Financial Officer	1/7/13 - 30/6/14	n.a.	-	-	303,3	-	105,0	24,6	1,2(b)	434,1
Maurizio Arrivabene	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	20,0 (c)	-	-	-	45,0
Giulia Bongiorno	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	-	-	-	-	25,0
Paolo Garimberti	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	20,0 (d)	-	15,0 (e)	-	4,2	-	64,2
Assia Grazioli Venier	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	10,0 (f)	-	-	-	35,0
Pavel Nedved	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	300,0 (g)	-	-	-	6,9	-	331,9
Enrico Vellano	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0 (h)	-	-	-	-	-	-	25,0
Camillo Venesio	Amministratore	1/7/13 - 30/6/14	2015	25,0	-	-	25,0 (i)	-	-	-	50,0
Sindaci											
Paolo Piccatti	Pres. Coll. Sindacale	1/7/13 - 30/6/14	2015	21,0	-	-	-	-	-	-	21,0
Silvia Lirici	Sindaco Effettivo	1/7/13 - 30/6/14	2015	14,0	-	-	-	-	-	-	14,0
Roberto Longo	Sindaco Effettivo	1/7/13 - 30/6/14	2015	14,0	-	-	-	-	-	-	14,0

(*) Scadenza della carica in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio alla data di riferimento

(a) Gli amministratori delegati beneficiano anche di un piano di incentivazione a medio termine (*Long Term Incentive Plan*) correlato agli obiettivi economici e finanziari fissati nel Piano di sviluppo a medio termine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011 (per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione I.3 della presente Relazione)

(b) Gli altri compensi si riferiscono ad indennità di trasferta previste dai contratti da lavoro dipendente in essere

(c) Compenso per la partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione (€ 10 migliaia) e al Comitato Controllo e Rischi (€ 10 migliaia)

(d) Compenso per lo speciale incarico di Presidente del J Museum

(e) Compenso quale presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

(f) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi

(g) Compenso per lo speciale incarico attribuito per lo sviluppo tecnico e per il ruolo di rappresentanza e ambasciatore verso i vari *stakeholders*

(h) L'emolumento è versato direttamente alla società controllante Exor S.p.A.

(i) Compenso quale presidente del Comitato Controllo e Rischi (€15 migliaia) e per la partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione (€ 10 migliaia)

Allegato 2

Partecipazioni dei Componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero di azioni possedute al 30 giugno 2013	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni cedute	Numero di azioni possedute al 30 giugno 2014
Andrea Agnelli	Presidente	38.565	-	-	38.565
Paolo Piccatti	Presidente Collegio Sindacale	2.700	-	-	2.700

